



**COMUNE DI CARMIGNANO DI BRENTA**  
Provincia di Padova

DELIBERAZIONE N. 12

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**  
Adunanza ..... Ordinaria di ...l.... Convocazione – Pubblica

**OGGETTO: Adozione Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e Rapporto Ambientale finalizzato alla procedura di V.A.S.**

L'anno duemilaquattordici addì sette del mese di aprile alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunito il Consiglio comunale. Alla trattazione dell'argomento risultano presenti:

	Presenti	Assenti
Carolo Gino	Si	==
Bolis Alessandro	Si	==
Tessari Damiano	==	Si
Carli Umberto	==	Si
Sarzo Tiziano	Si	==
Pedron Walter	Si	==
Zenere Denis	Si	==
Peretto Mirko	Si	==
Palma Antonio	Si	==
Lazzaretti Paolo	Si	==
Israeli Monica	==	Si
Simionati Michela	Si	==
Verzotto Antonio	Si	==
Basso Alessandra	Si	==
Baldo Mario Giacomo	==	Si
Spigarolo Mauro	Si	==
Toffanin Giuseppe	Si	==
<b>Totale presenti/assenti</b>	<b>13</b>	<b>4</b>

Partecipa alla seduta il Segretario comunale Sig. Peruzzo Dott. Roberto il quale provvede alla redazione del presente verbale. Ricontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il sig. Carolo Gino assume la presidenza e dichiarata aperta la seduta, designati gli scrutatori nei nomi dei consiglieri Peretto Mirko, Simionati Michela, Toffanin Giuseppe OFFANIN, invita il consiglio a discutere e deliberare sull'argomento di all'oggetto sopra indicato.

Proposta di deliberazione di Consiglio comunale del 07 aprile 2014 n. 12

**OGGETTO: Adozione Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e Rapporto Ambientale finalizzato alla procedura V.A.S.**

*Viene sottoposta al Consiglio Comunale, su proposta del Vicesindaco ed Assessore all'Urbanistica Alessandro Bolis, la seguente proposta di deliberazione:*

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione in calce al presente verbale;

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica, previsto dall'art. 49, comma 1, del T.U.E.L.-D.Lgs 18 agosto 2000, n.267,

Alla presenza di n. 13 Consiglieri, (essendo assenti Tessari Damiano, Carli Umberto, Israeli Monica, Baldo Mario Giacomo), scrutatori i consiglieri Peretto Mirko, Simionati Michela, Toffanin Giuseppe.

- **Il Sindaco CAROLO Gino** dà la parola al Vice Sindaco Assessore all'Urbanistica Alessandro Bolis per la trattazione dell'argomento.

Uditi gli interventi dei Consiglieri:

- **L'Asses. BOLIS Alessandro**, dopo aver ringraziato il gruppo di professionisti che ha lavorato alla stesura del fondamentale strumento di programmazione urbanistica comunale, premette che si tratta di un documento di programmazione che ha una durata indeterminata, ben oltre l'orizzonte temporale di una amministrazione comunale. Il venerdì della scorsa settimana si è chiusa la fase concertativa con i gruppi di portatori di interessi sociali, professionali, culturali cittadini. Con il Piano di Assetto del Territorio che presentiamo in adozione al consiglio comunale di questa sera, abbiamo cercato di ricondurre ad unità tutti i precedenti Piani regolatori e relative Varianti che si sono succedute, fissando un punto di partenza univoco. Oggi portiamo a conclusione un procedimento iniziato diversi anni fa, sull'onda degli imperativi della nuova legge regionale n. 11/2004, che pure nel corso degli anni ha subito innumerevoli modifiche. Eravamo partiti con un progetto di area vasta che aveva coinvolto diversi Comuni dell'area nord della Provincia di Padova, e che aveva portato nel febbraio 2012 alla approvazione del "P.A.T.I. del Mediobrenta". Alcune tematiche del quale hanno conservato la loro validità, ad esempio sul versante della viabilità di livello superiore, della localizzazione dei poli produttivi, ecc. Nel frattempo abbiamo redatto vari altri piani tematici, più calibrati sul nostro territorio comunale, e finalizzati a produrre un documento urbanistico a misura del comune di Carmignano di Brenta. Tra di essi vorrei ricordare il Piano delle Acque, il Piano dell'Energia e dell'Ambiente, ecc. Ciascuno di questi piani ha contribuito a fornire dati ed elementi per la predisposizione del Piano di Assetto del Territorio.

Questa sera procediamo alla adozione del primo P.A.T., poi ci saranno trenta giorni di pubblicazione, e poi seguiranno altri trenta giorni per la presentazione delle osservazioni; successivamente trasmetteremo la documentazione alla Provincia per addivenire alla approvazione. Questo piano noi lo adottiamo seguendo la procedura dell'articolo 14 della Legge regionale 11/2004, e non quella dell'articolo 15, con la concertazione, che era stata perseguita sino all'anno 2012, perché se da un lato ci poteva dare maggiore sicurezza sui risultati, dall'altro ci troviamo in un momento storico particolarmente incerto sull'esistenza delle Province: un solo ritardo di qualche mese, poteva provocare il blocco del progetto a causa delle modifiche legislative statali. Di qui la scelta della prima via. Con la adozione del P.A.T., il vigente PRG. diventa il primo Piano degli Interventi per tutte le parti non in contrasto con il PAT, quindi vi una velocizzazione delle procedure.

Il concetto che ci pare immediatamente significativo è la "rigenerazione" del territorio, che si accompagna con la "tutela dell'ambiente" e con il "rispetto dell'uso del suolo".

Dopo questa breve introduzione, voglio dare la parola all'arch. Ghinello dello studio progettuale Giotto di Rubano.

- **L'Arch. GHINELLO:** svolge un ampio intervento con l'impiego di diapositive, il cui contenuto integrale viene omesso, in quanto trattasi esposizione riferita alla documentazione tecnica depositata in atti. In particolare egli tratta della Relazione, soffermandosi sulle pagine più

*Roberto Peretto*

rilevanti, ed accompagna l'esposizione con la illustrazione della cartografia, incentrando l'analisi sui singoli ambiti A.T.O. di cui si compone il piano.

- **L'Asses. BOLIS Alessandro** che relativamente alla parte di procedimento della V.A.S., la tempistica per le osservazioni è doppia, quindi di 60 giorni. Aggiungo che la proiezione della durata del PAT è almeno decennale, andando quindi ben oltre la durata di una amministrazione comunale. Ricordo infine ai Consiglieri comunali presenti che, anche se il PAT non è confermativo del regime giuridico delle singole aree, si deve sempre ribadire la vigenza dell'articolo 78 del T.u.e.l. In ordine all'obbligo di astensione per eventuali interessati. A tale scopo anticipo che si procederà a votazione separata per ciascun singolo A.T.O.

- **Il Cons. TOFFANIN Giuseppe:** Ringrazia il tecnico arch. Ghinello per l'ampia ed esaustiva spiegazione. Proprio al riguardo di una delle ultime cartografie della Relazione chiede spiegazioni in ordine alla individuazione dei punti gialli, ed in particolare del n. 3 che si riferisce all'azienda Smurfitt, posizionata in ambito urbano. Mi pareva di ricordare che alla stessa dovevano essere offerte possibilità di trasferimento.

- **L'Asses. BOLIS Alessandro** che si sofferma sull'ultima cartografia richiamata dal cons. Toffanin ed invita l'ing. Zen a dare il suo apporto illustrativo per la parte del PAT dallo stesso seguita.

- **L'ing. ZEN:** fornisce elementi sull'aspetto idraulico, ricordando che il Comune si è dotato del Piano delle Acque. Sottolinea l'importanza della compatibilità idraulica, e rinvia al contenuto integrale della documentazione tecnica depositata in atti.

- **L'Asses. BOLIS Alessandro** successivamente prega di intervenire il Prof. Mamoli, che ha predisposto la V.A.S..

- **il prof. MAMOLI:** fornisce chiarimenti sulla documentazione V.A.S. ed in particolare sugli aspetti ambientali di acqua, area, territorio del Comune di Carmignano di Brenta. Si sofferma sulla ampia relazione, ed in specie a partire dalla pagina 300 in avanti. Sull'area, ribadisce che si continuano a prendere riferimenti del territorio europeo, ignorando che la conformazione dell'Italia è completamente diversa dal continente. Dichiaro che a Carmignano di Brenta la qualità dell'aria è buona. Anche lo stato delle acque di Carmignano di Brenta è buono, e su questo argomento vi sono continui monitoraggi anche della provincia di Padova. Peraltro è notorio che ad esempio l'andamento delle risorgive non ha alcuna regolamentazione e questo è un fattore che incide sulla loro gestione. Generalmente lo stato dell'ambiente può dirsi assolutamente conforme alle aspettative della popolazione. Se si dovessero trovare dei dati penalizzanti, probabilmente potrebbero discendere da certe tipologie di coltivazioni e di allevamenti in atto. Certamente gli interventi urbanistici ed edilizi effettuati mediante sportelli unici (SUAP) presentano delle criticità, ma si tratta di procedimenti previsti dalla normativa urbanistica regionale. Conclude ribadendo la coerenza del PAT con la "cascata" degli altri piani sovraordinati a partire dal PTRC e dal PTCP. Rammenta che la Commissione VAS regionale chiede che il PAT si caratterizzi per la "impronta ecologica", che sarebbe la superficie che un Cittadino ha bisogno, in termini di aree agricole, per potersi sostenere: a Carmignano di Brenta il rapporto è di 1,9 km. Per abitante. Ma questo dato dipende sempre dallo sviluppo di una popolazione.

- **L'Asses. BOLIS Alessandro** prega di intervenire il Dott. Salviati per la VINCA..

- **il dott. SALVIATI Stefano:** ricorda che la VINCA e la Relazione ambientale sono le documentazioni che esprimono la compatibilità ambientale con i vincoli europei circa il rispetto delle zone S.I.C. - Z.P.S. e la nidificazione dei volatili e specie protette. Sulla conformità del PAT nulla da osservare, salvo ricordare che proprio in questo periodo si sta avviando il "Contratto di Fiume del Brenta" con il coinvolgimento di molti comuni rivieraschi.

- **L'Asses. BOLIS Alessandro:** Richiede al segretario se conferma la possibilità di votazioni per ambito ?

- **Il Segretario comunale** ritiene che nulla osti per la votazione per ciascun singolo ambito, salvo comunque poi effettuare la votazione finale complessiva di adozione dell'intero documento. Aggiunge che la immediata esecutività non è prescritta in quanto atto soggetto a pubblicazione.

- **Il Cons. SPIGAROLO Mauro:** Nel complesso si tratta di un piano urbanistico programmatorio molto impegnativo; quello che manca è il collegamento con le esigenze attuali, ad esempio in tema di ciclabilità. Altro aspetto che mi ha colpito sono gli impianti sportivi esistenti, sia quelli di Carmignano di Brenta che di Camazzole, che non vedo ben individuati nella cartografia.

- **L'Asses. BOLIS Alessandro:** Sulla Tavola C-0303 vengono riportati gli elementi indicati dal consigliere. Al riguardo ricorda che la Giunta comunale ha approvato il Piano del Traffico (P.U.T.). Li potete ben vedere anche la ciclabile individuata è solo quella sull'argine del fiume Brenta, perchè quelle urbane, all'interno delle vie e delle piazze sono segnate solo nell'ambito del PRG o del PI: Infatti vi ricordo che il PAT ha una scala di 1/10.000, mentre il PRG ed il PI hanno delle scale di 1/5.000 e 1/2000.

- **Il Cons. VERZOTTO Antonio:** Alzi la mano chi ha letto tutta la documentazione. Noi come gruppo avevamo prodotto delle osservazioni, già enunciate anche nell'incontro di venerdì. Sul documento generale posso dire che avevamo osservato che i tempi erano stati lunghi. Ricordo infatti che i primi documenti sono stati predisposti nel 2008, anche se allora riferiti al P.A.T.I del Mediobrenta, ed allora il quadro era molto differente da oggi. Credo che alla luce delle modifiche sociali e generali, anche il PATI del Mediobrenta andrebbe rivisto. Oggi avrebbe senz'altro una valenza diversa. Il PAT va comunque adottato ed auspichiamo che gli indirizzi siano sempre poi coerenti con gli impegni, che in passato non sempre ci sono stati, come è stato possibile verificare in diverse circostanze.

Abbiamo avuto qualche difficoltà ad entrare nel merito di singole norme, che talora ci sono sembrate ostiche alla comprensione non tecnica. Elencherò comunque le nostre indicazioni, deponendo agli atti una apposita dichiarazione (allegata al presente verbale).

Circa la valutazione degli spazi delle aziende agricole, occorrerebbe una analisi maggiore specie per quelle di allevamenti di suini. Resta aperto il nodo del Bacino Giaretta, tra due delibere regionali che sono in palese contrasto tra di loro (cassa di espansione o bacino ambientale ?)

- **L'Asses. SARZO Tiziano:** Su questo ultimo punto è stata posta definitiva chiarezza dal PAI che classifica l'area fluviale, con ogni annesso e connesso. In caso di alluvione, risolvono il problema mettendo in sicurezza gli impianti. Oggi il PAI ha dichiarato che tutto quello che è all'interno dell'argine asfaltato costituisce area alluvionale; quindi non può essere autorizzata una presenza umana. L'area del Bacino Giaretta tornerà ad essere una area demaniale, con la conseguente fruizione pubblica.

- **Il Cons. VERZOTTO Antonio:** Concludo velocemente scorrendo il testo redatto. Sul paesaggio agrario assumiamo come importanti i vincoli sul consumo del suolo. Sul centro storico, non si vede come si intenda provvedere al recupero di edifici storici lungo la via Marconi. Occorrono azioni per la delocalizzazioni di impianti posti in centro urbano che è zona impropria. Sulla viabilità noto che c'è un grosso problema di accesso al centro scolastico. Non ho domande specifiche da rivolgere agli esperti presenti, ma chiedo che il Piano degli interventi, pur essendo il "Piano del Sindaco" derivi da un percorso concertato.

- **L'Asses. BOLIS Alessandro:** Mi rendo conto che l'esigenza derivante dal cambio in corso della normativa regionale e dalla stessa scelta procedimentale possa aver originato qualche dubbio. Ma mi sembra che tutte le tematiche siano state abbondantemente trattate. Sul fiume Brenta, l'assessore Sarzo ha detto quale saranno le destinazioni finali. Sulla salvaguardia della potenziale agricola dei terreni e delle aziende, la legge regionale ha indicazioni pertinenti a cui ci siamo adeguati. Sulla pluralità delle opportunità di sviluppo, è una costante del nostro operare nel senso della sempre maggiore potenzialità del territorio.

- **Il Cons. VERZOTTO Antonio:** Non vorrei che il concetto di potenzialità ed usabilità fosse portato all'eccesso.

- **L'Asses. SARZO Tiziano:** Ieri giornata festiva, la zona fluviale e la pista ciclabile del Brenta erano strapiene di gente.

- **L'Asses. BOLIS Alessandro:** Noi abbiamo avuto lungimiranza nel predisporre il Piano delle Acque anche al fine di prevenire eventuali dissesti idraulici. Invero, proprio per il lavoro fatto, mi aspetterei anche un voto favorevole da parte di tutti i consiglieri presenti. Sull'uso del terreno ci sono stati comuni che hanno previsto di modificare anche un milione di metriquadrati. Questo è

*Roberto Peruzzi*

sbagliato e noi non l'abbiamo fatto. Sul traffico, non è possibile avere ancora la mentalità di andare con la macchina a prendere il giornale o il caffè.

- **L'Asses. SARZO Tiziano:** Vent'anni fa quando dicevo che si doveva programmare lo sviluppo in questo senso sono stato tacciato di utopia. Io sono sempre stato comunque convinto che la Statale e la Ferrovia erano strategiche. E quindi, ad esempio, che l'area artigianale andava lasciata a sud della Statale, per essere direttamente servita dalla ferrovia. Comunque il risultato di questo lavoro è stato positivo. Diversi messaggi da noi sollevati sono stati recepiti, ad esempio sul tema della compatibilità ambientale. Per anni ho sollevato il problema degli allevamenti. Devo dire che il tema della prevenzione idrogeologica parte anche dall'impegno del privato, al quale si deve richiedere di più nell'ambito urbanistico edilizio. Non sono state poche le risorse investite su questo Piano. Ringrazio senz'altro l'Ass. Bolis, ed anche il progettista Arch. Ghinello, per quanto prodotto.

- **Il Cons. VERZOTTO Antonio:** Segnalo un errore nel testo della deliberazione, laddove a pagina 3 sugli atti negoziali, si cita la deliberazione consiliare n. 26 del 11 luglio 2013.

- **Il Sindaco CAROLO Gino** pone ai voti la documentazione progettuale per ciascun singolo ATO.

- **L'Asses. BOLIS Alessandro:** Illustra l'ATO n. 1.

Si assenta il cons. Toffanin Giuseppe (presenti n. 12 consiglieri)

L'esito della votazione è il seguente:

*presenti 12 votanti 10 astenuti 2 (Gruppo consiliare "Insieme per Carmignano")  
voti favorevoli 10 (Gruppo consiliare "Carmignano Positiva")*

- **L'Asses. BOLIS Alessandro:** Illustra l'ATO n. 2.

Rientra il cons. Toffanin Giuseppe (presenti n. 13 consiglieri)

L'esito della votazione è il seguente:

*presenti 13 votanti 11 astenuti 2 (Gruppo consiliare "insieme per Carmignano")  
voti favorevoli 11 (Gruppo consiliare "Carmignano Positiva" e "Lega Nord / Liga Veneta")*

- **L'Asses. BOLIS Alessandro:** Illustra l'ATO n. 3/1.

Rientra il cons. Toffanin Giuseppe (presenti n. 13 consiglieri)

L'esito della votazione è il seguente:

*presenti 13 votanti 11 astenuti 2 (Gruppo consiliare "insieme per Carmignano")  
voti favorevoli 11 (Gruppo consiliare "Carmignano Positiva" e "Lega Nord / Liga Veneta")*

- **L'Asses. BOLIS Alessandro:** Illustra l'ATO n. 3/2 (San Giovanni).

L'esito della votazione è il seguente:

*presenti 13 votanti 11 astenuti 2 (Gruppo consiliare "Insieme per Carmignano")  
voti favorevoli 11 (Gruppo consiliare "Carmignano Positiva" e "Lega Nord / Liga Veneta")*

- **L'Asses. BOLIS Alessandro:** Illustra l'ATO n. 3/3 (Camazzole).

L'esito della votazione è il seguente:

*presenti 13 votanti 11 astenuti 2 (Gruppo consiliare "Insieme per Carmignano")  
voti favorevoli 11 (Gruppo consiliare "Carmignano Positiva" e "Lega Nord / Liga Veneta")*

- **L'Asses. BOLIS Alessandro:** Illustra l'ATO n. 3/4. (ospitale)

Si assenta l'asses Sarzo Tiziano (presenti n. 12 consiglieri)

L'esito della votazione è il seguente:

*presenti 12 votanti 10 astenuti 2 (Gruppo consiliare "Insieme per Carmignano")  
voti favorevoli 10 (Gruppo consiliare "Insieme per Carmignano" e "Lega Nord / Liga Veneta")*

- **L'Asses. BOLIS Alessandro:** Illustra l'ATO n. 4/1. (Camazzole)

Rientra l'asses Sarzo Tiziano (presenti n. 13 consiglieri)

L'esito della votazione è il seguente:

*presenti 13 votanti 11 astenuti 2 (Gruppo consiliare "Insieme per Carmignano")  
voti favorevoli 11 (Gruppo consiliare "Carmignano Positiva" e "Lega Nord / Liga Veneta")*

- **L'Asses. BOLIS Alessandro:** Illustra l'ATO n. 4/2. (cartiere)

L'esito della votazione è il seguente:

*presenti 13 votanti 11 astenuti 2 (Gruppo consiliare "insieme per Carmignano")  
voti favorevoli 11 (Gruppo consiliare "Carmignano Positiva" e "Lega Nord / Liga Veneta")*

- **L'Asses. BOLIS Alessandro:** Illustra l'ATO n. 4/3.

L'esito della votazione è il seguente:

*presenti 13 votanti 11 astenuti 2 (Gruppo consiliare "Insieme per Carmignano")  
voti favorevoli 11 (Gruppo consiliare "Carmignano Positiva" e "Lega Nord / Liga Veneta")*

- **L'Asses. BOLIS Alessandro:** Illustra l'ATO n. 4/4.

L'esito della votazione è il seguente:

*presenti 13 votanti 11 astenuti 2 (Gruppo consiliare "insieme per Carmignano")  
voti favorevoli 11 (Gruppo consiliare "Carmignano Positiva" e "Lega Nord / Liga Veneta")*

Si assentano i consiglieri Toffanin Giuseppe e Sarzo Tiziano (presenti n. 11 consiglieri)

- **Il Sindaco CAROLO Gino** pone ai voti la proposta complessiva di deliberazione.

L'esito della votazione è il seguente:

*presenti 11 votanti 9 astenuti 2 (Gruppo consiliare "Insieme per Carmignano")  
voti favorevoli 9 (Gruppo consiliare "Carmignano Positiva")*

espressi per alzata di mano da n. 9 Consiglieri votanti e n.2 Consiglieri astenuti su n. 11 Consiglieri presenti; avendo il Presidente proclamato l'esito della votazione.

#### **DELIBERA**

- **DI APPROVARE** la proposta di deliberazione recante "Adozione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e rapporto Ambientale finalizzato alla procedura di V.A.S. di seguito riportata:

*Roberto Peruzzi*

*Viene sottoposta al Consiglio Comunale, su proposta del Vicesindaco ed Assessore all'Urbanistica Alessandro Bolis, la seguente proposta di deliberazione:*

**OGGETTO: Adozione Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e Rapporto Ambientale finalizzato alla procedura di V.A.S.**

**IL CONSIGLIO C O M U N A L E**

Il Sindaco ricorda che ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 vi è obbligo di astensione da discussione e votazione per il consigliere per il quale sussiste una correlazione immediata e diretta con specifici interessi propri o di parenti ed affini al quarto grado

**Premesso che :**

- la L.R. 11/2004, avente ad oggetto "Norme per il governo del territorio", ha introdotto sostanziali modifiche alla disciplina urbanistica, prevedendo nuovi strumenti e nuove procedure per la pianificazione del territorio;
- il Consiglio Comunale nella seduta del 25.06.2009, con deliberazione n. 31, ha approvato le linee programmatiche di governo per il quinquennio 2009-2014, nelle quali l'argomento "governo del territorio" risulta di primaria importanza in riferimento allo sviluppo coniugato con la salvaguardia dell'ambiente;
- la Giunta Comunale, con delibera n. 36 del 17.03.2005 ha adottato lo schema di accordo di pianificazione ed il documento preliminare, successivamente sottoscritto in data 24.03.2005 con la Regione Veneto;
- il Comune di Carmignano di Brenta ha deciso di aderire al PATI denominato "Medio Brenta", dapprima approvando con deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 18.07.2006 lo schema di accordo di pianificazione ed il documento preliminare, successivamente integrando, con deliberazione di Giunta Comunale n. 158 del 13.11.2007, la documentazione con la relazione ambientale;
- il Comune di Carmignano di Brenta ha sottoscritto l'accordo di pianificazione del PATI Medio Brenta in data 25.05.2008 in co-pianificazione con la Provincia di Padova e la Regione Veneto;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 66 del 19.12.2008 è stato adottato il PATI del Medio Brenta d'intesa tra i comuni di Campodoro, Curtarolo, Gazzo, Grantorto, Piazzola sul Brenta, San Giorgio in Bosco, in co-pianificazione con la Provincia di Padova e la Regione Veneto, con l'obiettivo di affrontare a livello intercomunale i seguenti tematismi:
  - ✓ sistema delle interrelazioni funzionali di area vasta;
  - ✓ sistema ambientale:
    - tutela delle risorse naturalistiche e ambientali,
    - integrità del paesaggio naturale;
  - ✓ difesa del suolo:
    - localizzazione e vulnerabilità delle risorse naturali,
    - disciplina generale per la loro salvaguardia;
  - ✓ paesaggio agrario e paesaggio di interesse storico;
  - ✓ servizi a scala territoriale;
  - ✓ settore turistico-ricettivo;
  - ✓ sistema relazionale, infrastrutturale e della mobilità;
  - ✓ attività produttive;

*Roberto Peruzzo*

✓ fonti energetiche rinnovabili.

- la Giunta Comunale, con delibera n. 198 del 16.12.2008 ha adottato un nuovo schema di accordo di pianificazione, con allegati il documento preliminare e la relazione ambientale, finalizzato all'adozione del Piano di Assetto del Territorio, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15, comma 2 ed art. 3, comma 5 della L.R. 11/2004;

- la commissione regionale VAS – autorità ambientale per la valutazione ambientale strategica – con parere n. 43 del 12.05.2009 ha espresso indirizzi e prescrizioni da ottemperare nella redazione del Rapporto Ambientale;

- la Provincia di Padova, con atto della Giunta Provinciale n. 58 del 23.02.2009, ha deliberato:

✓ di partecipare in regime di "co-pianificazione" assieme alla Regione alla elaborazione del P.A.T. del Comune di Carmignano di Brenta,

✓ di approvare il Documento Preliminare, lo Schema di Accordo di Pianificazione e la Relazione Ambientale inviati con nota prot. 1339 del 10.02.2009, in ottemperanza ai contenuti della richiamata delibera della Giunta Comunale n. 198 del 16.12.2008,

✓ di autorizzare la sottoscrizione dell'Accordo di Pianificazione;

- con la conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. 241/1990 e s.m.i. ed art. 15, comma 6 della L.R. 11/2004, tenutasi presso la Provincia di Padova in data 26.11.2010, è stato approvato il PATI del Medio Brenta d'intesa tra i comuni di Campodoro, Carmignano di Brenta, Curtarolo, Gazzo, Grantorto, Piazzola sul Brenta, San Giorgio in Bosco, in co-pianificazione con la Provincia di Padova e la Regione Veneto;

- la Giunta provinciale di Padova, con provvedimento n. 49 del 22.02.2012 ha provveduto a ratificare l'approvazione del PATI e delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute, ai sensi dell'art. 15, comma 6 e dell'art. 16, comma 4 della L.R. 11/2004;

- la Giunta comunale, con delibera n. 181 del 28.12.2009 ha costituito l'Ufficio di Piano, con compiti di coordinamento dell'attività di produzione della strumentazione pianificatoria comunale, nonché di gestione e formazione del relativo iter procedimentale;

- la Giunta comunale, con delibera n. 61 del 14.06.2010 ha approvato gli "Accordi negoziali tra soggetti pubblici e privati ai sensi dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004 n. 11 – Linee Guida ed approvazione schemi";

- il Consiglio Comunale, con delibera n. 75 del 02.07.2013 ha approvato i "Sistemi negoziali negli atti di governo del territorio. Attualizzazione dei contenuti di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 14.06.2010 ai sensi dei combinati disposti art. 11 e art. 12 della Legge 241/90 con l'art. 39 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013".

- la Giunta comunale, con delibera n. 13 del 18.02.2013 ha adottato il "Documento Preliminare – revisione febbraio 2013" e presa d'atto del "Rapporto Ambientale Preliminare – revisione febbraio 2013" finalizzati all'adozione del Piano di Assetto del Territorio ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 comma 2 ed art. 3 comma 5 della L.R. n. 11/2004;

- la Giunta comunale, con delibera n. 79 del 11.07.2013 ha adottato il nuovo Schema di Accordo di Pianificazione con la Provincia di Padova, finalizzato all'adozione del Piano di Assetto del Territorio ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 della L.R. n. 11/2004;

- l'Accordo di Pianificazione per la redazione del Piano di Assetto del Territorio, è stato sottoscritto in data 31.07.2013 dal Vicesindaco e Assessore all'Urbanistica del Comune di Carmignano di Brenta, Alessandro Bolis e dall'Assessore all'Urbanistica e Pianificazione territoriale della Provincia di Padova, Mirko Patron;

- in conformità a quanto stabilito dall'art. 5 della L.R. 11/2004, il Comune di Carmignano di Brenta ha avviato una intensa attività di concertazione e partecipazione mediante il confronto con gli enti pubblici territoriali, con le amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici, nonché con le associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi sul territorio e di interessi diffusi ed i gestori di pubblici servizi e con tutti i cittadini;

- la Giunta comunale, con delibera n. 95 del 13.08.2013 ha dato atto della Conclusione della fase propedeutica di concertazione e partecipazione ai sensi dell'art. 5 della L.R. 11/2004 - approvazione del "Documento Preliminare - revisione febbraio 2013" e presa d'atto del "Rapporto Ambientale Preliminare - revisione febbraio 2013" finalizzati all'adozione del Piano di Assetto del Territorio ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 comma 1 ed art. 3 comma 5 della L.R. n. 11/2004;

- l'Amministrazione Comunale ha inviato alla Provincia di Padova la nota prot n. 2127 del 18.03.2014, con la quale comunicava di non procedere all'approvazione del PAT ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004, cioè in co-pianificazione con la Provincia di Padova, ma seguirà l'iter di formazione del PAT ai sensi dell'art. 14 della L.R. 11/2004;

- la Provincia di Padova con deliberazione di Giunta n. 65 del 02.04.2014, immediatamente eseguibile, ha preso atto della nota sopraccitata;

- con nota prot. n. 2548 del 31/03/2014 è stata inviata al Consorzio di Bonifica Brenta di Cittadella e Genio Civile di Padova la Valutazione di compatibilità idraulica per il parere di competenza;

**Visto** il parere n. 43 del 12/05/2009 con il quale la commissione VAS ha espresso indirizzi e prescrizioni da ottemperare nella redazione del Rapporto Ambientale;

**Ritenuto** di procedere all'adozione del Piano di assetto del Territorio ai sensi dell'art. 14 della L.R. 11/2004 e s.m.i., quale momento di sintesi e di attuazione delle linee guida generali del Documento Preliminare del PAT, nonché degli obiettivi e delle scelte strutturali maturate nel quadro del perseguimento della sostenibilità ambientale;

**Vista** la L.R. 11/2004 e s.m.i.;

**Visti** gli "Atti di Indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. 11/2004", approvati con deliberazione di Giunta Regionale n. 3178 del 08.10.2004 e s.m.i.;

**Vista** la direttiva 2001/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

**Vista** la deliberazione della Giunta Regionale n. 2988 del 01.10.2004, primi indirizzi operativi per la valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi della Regione Veneto;

**Visto** il D.Lgs. 18.08.200 n. 267 e s.m.i., in particolare l'art. 78, comma 2;

**Preso atto** del parere di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con voti .....

**DELIBERA**

*Roberto Peruzzo*

1) **DI ADOTTARE** il Piano di Assetto del Territorio (PAT) ai sensi dell'art. 14 della L.R. 23.04.2004 n. 11, unitamente al Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica di cui alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) formato dagli elaborati di seguito elencati, agli atti dell'Ufficio Tecnico – edilizia privata-urbanistica:

in data 26.03.2014 prot. n. 2417

- ✓ Norme Tecniche;
- ✓ Relazione Tecnica;
- ✓ Tavola A01 – Carta Tecnica Regionale Aggiornamento;
- ✓ Tavola A02 – Aggiornamento Confine Comunale;
- ✓ Tavola A03 – Ortofoto 2006;
- ✓ Tavola B00 – Carta delle Strategie di Piano;
- ✓ Tavola B01 – Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale;
- ✓ Tavola B02 – Carta delle Invarianti;
- ✓ Tavola B03 – Carta delle Fragilità;
- ✓ Tavola B04 – Carta delle Trasformabilità;
- ✓ Tavola B05 – Carta della Coerenza PAT/PRG Vigente;
- ✓ Tavola C0101 – Zonizzazione PRG Vigente;
- ✓ Tavola C0102 – Livelli di Pianificazione Sovraordinata – Verifica di Coerenza;
- ✓ Tavola C0103 – Ambiti di Paesaggio – Estratto PRTC;
- ✓ Tavola C0304 – Sistema Viabilità – Rete Sovracomunale;
- ✓ Tavola C0105 – Sistema Viabilità – Interventi di Progetto;
- ✓ Tavola C0106 – Dimensionamento Territoriale;
- ✓ Tavola C0107 – Dimensionamento Residenziale;
- ✓ Tavola C0108 – Analisi e Dimensionamento delle Zone non Attuate del PRG Vigente;
- ✓ Tavola C0109 – Atlante delle Attività Produttive in Zona Impropria;
- ✓ Tavola C0110 – Schede Ambiti di Tutela, Riqualficazione e Valorizzazione;
- ✓ Tavola C0201 – Carta Litologica;
- ✓ Tavola C0202 – Carta Idrogeologica;
- ✓ Tavola C0203 – Carta Geomorfologia;
- ✓ Tavola C0204 – Carta della Compatibilità;
- ✓ Tavola C0205 – Relazione Geologica;
- ✓ Tavola C0301 – Carta dell'Assetto Paesaggistico;
- ✓ Tavola C0302 – Carta dell'Assetto Storico-Insediativo;
- ✓ Tavola C0303 – Carta degli Itinerari e Siti di Interesse Storico-Turistico;
- ✓ Tavola C0304 – Atlante dei Contesti Figurativi dei Complessi Monumentali e delle Pertinenze Scoperte da Tutelare;
- ✓ Tavola C0305 – Relazione Specialistica- Sistema Beni Storico-Culturali;
- ✓ Tavola C0401 – Superficie Territoriale Comunale;
- ✓ Tavola C0402 – Copertura del Suolo Agricolo;
- ✓ Tavola C0403 – Superficie Agricola Utilizzata (SAU);
- ✓ Tavola C0404 – Classificazione Agronomica dei Suoli;
- ✓ Tavola C0405 – Elementi Produttivi Strutturali;
- ✓ Tavola C0406 – Aree Agro – Ambientalmente Fragili;
- ✓ Tavola C0407 – Aree Agricole Strutturalmente Deboli;
- ✓ Tavola C0408 – Rete Idraulica Minore;
- ✓ Tavola C0409 – Elementi Qualificanti – Detrattori il Paesaggio Agricolo;
- ✓ Tavola C0410 – Relazione Agronomica;
- ✓ Tavola C0501 – Paesaggio Rurale e Rete Ecologica;
- ✓ Tavola C0502 – Paesaggio Rurale e Rete Natura 2000;
- ✓ Tavola C0503 – Elementi del Paesaggio Agrario;
- ✓ Tavola C0504 – Carta del Paesaggio Rurale;
- ✓ Tavola C0505 – Reticolo Idrografico;
- ✓ Tavola C0506 – Metaprogetto – Rete Natura;
- ✓ Tavola C0507 – Relazione Paesaggio Rurale;

in data 28.03.2014 prot. n. 2504

- ✓ Studio di Valutazione di Compatibilità Idraulica;

in data 01/04/2014 prot. n. 2586

- ✓ V.A.S. – Rapporto Ambientale;
- ✓ V.A.S. – Sintesi non Tecnica;

- ✓ Valutazione di Incidenza Ambientale (V.INC.A.);
- 2) **DI ADOTTARE** la proposta di Rapporto Ambientale di cui alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
- 3) **DI DARE ATTO** che secondo quanto previsto dall'articolo 29 della L.R. 11/2004, dalla data di adozione del P.A.T., si applicano le misure di salvaguardia limitatamente alle prescrizioni e ai vincoli contenuti nel P.A.T.;
- 4) **DI DARE ATTO** che, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 5 della L.R. 11/2004, il vigente P.R.G. mantiene la propria efficacia fino all'approvazione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.).  
A seguito dell'approvazione del P.A.T. il P.R.G. acquista il valore e l'efficacia del Piano degli Interventi per le sole parti compatibili con il P.A.T.;
- 5) **DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Edilizia Privata-Urbanistica gli adempimenti previsti dalla citata L.R. 11/2004 e dalla D.G.R. n. 791/2009 - allegato B1, relativi all'attività di consultazione del progetto del P.A.T. e sulla proposta di valutazione ambientale, che di seguito si specificano:
- ✓ deposito del P.A.T. presso l'Ufficio Tecnico – Edilizia Privata-Urbanistica e gli uffici della Provincia di Padova e sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune e della Provincia per 30 (trenta) giorni, nonché pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito sul Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.), su due quotidiani a livello locale e sul sito Internet del Comune;
  - ✓ deposito della proposta di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) presso l'Ufficio Tecnico – Edilizia Privata-Urbanistica, gli uffici della Provincia di Padova e della Regione Veneto, sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune e della Provincia per 60 (sessanta) giorni, nonché pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito sul Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.), su due quotidiani a livello locale e sul sito Internet del Comune;
- 6) **DI DARE ATTO** che, relativamente alle procedure di pubblicità e partecipazione di cui al punto precedente, chiunque può formulare osservazioni successivamente allo scadere del termine di pubblicazione del P.A.T. entro i successivi 30 (trenta) giorni e per tutta la durata di pubblicazione della proposta di Valutazione Ambientale Strategica (60 giorni dal deposito);
- 7) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, con n. \_\_\_\_ voti favorevole ed unanimi espressi nei modi e forme di legge da n. \_\_\_\_ consiglieri presenti e votanti, urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

**PARERE ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000, in ordine alla proposta di deliberazione**

**OGGETTO: Adozione Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e Rapporto Ambientale finalizzato alla procedura di V.A.S.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Responsabile Area Edilizia Privata-Urbanistica  
- ing. Paolo Barin -

*Roberto Penna*

\* \* \* \* \*

*Sulla suesposta proposta di deliberazione è stato acquisito il parere in ordine alla sola regolarità tecnica reso a norma dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.*

\* \* \* \* \*

*Posta ai voti palesi, la suesposta proposta di deliberazione è approvata all'unanimità.*

\* \* \* \* \*

*La suesposta proposta di deliberazione, con separata ed apposita votazione approvata all'unanimità di voti, è altresì dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000.*

\* \* \* \* \*



Allegati alla deliberazione :

data 26.03.2014 prot. n. 2417

- ✓ Norme Tecniche;
- ✓ Relazione Tecnica;
- ✓ Tavola A01 – Carta Tecnica Regionale Aggiornamento;
- ✓ Tavola A02 – Aggiornamento Confine Comunale;
- ✓ Tavola A03 – Ortofoto 2006;
- ✓ Tavola B00 – Carta delle Strategie di Piano;
- ✓ Tavola B01 – Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale;
- ✓ Tavola B02 – Carta delle Invarianti;
- ✓ Tavola B03 – Carta delle Fragilità;
- ✓ Tavola B04 – Carta delle Trasformabilità;
- ✓ Tavola B05 – Carta della Coerenza PAT/PRG Vigente;
- ✓ Tavola C0101 – Zonizzazione PRG Vigente;
- ✓ Tavola C0102 – Livelli di Pianificazione Sovraordinata – Verifica di Coerenza;
- ✓ Tavola C0103 – Ambiti di Paesaggio – Estratto PRTC;
- ✓ Tavola C0304 – Sistema Viabilità – Rete Sovracomunale;
- ✓ Tavola C0105 – Sistema Viabilità – Interventi di Progetto;
- ✓ Tavola C0106 – Dimensionamento Territoriale;
- ✓ Tavola C0107 – Dimensionamento Residenziale;
- ✓ Tavola C0108 – Analisi e Dimensionamento delle Zone non Attuate del PRG Vigente;
- ✓ Tavola C0109 – Atlante delle Attività Produttive in Zona Impropria;
- ✓ Tavola C0110 – Schede Ambiti di Tutela, Riqualficazione e Valorizzazione;
- ✓ Tavola C0201 – Carta Litologica;
- ✓ Tavola C0202 – Carta Idrogeologica;
- ✓ Tavola C0203 – Carta Geomorfologia;
- ✓ Tavola C0204 – Carta della Compatibilità;
- ✓ Tavola C0205 – Relazione Geologica;
- ✓ Tavola C0301 – Carta dell'Assetto Paesaggistico;
- ✓ Tavola C0302 – Carta dell'Assetto Storico-Insediativo;
- ✓ Tavola C0303 – Carta degli Itinerari e Siti di Interesse Storico-Turistico;
- ✓ Tavola C0304 – Atlante dei Contesti Figurativi dei Complessi Monumentali e delle Pertinenze Scoperte da Tutelare;
- ✓ Tavola C0305 – Relazione Specialistica- Sistema Beni Storico-Culturali;
- ✓ Tavola C0401 – Superficie Territoriale Comunale;
- ✓ Tavola C0402 – Copertura del Suolo Agricolo;
- ✓ Tavola C0403 – Superficie Agricola Utilizzata (SAU);
- ✓ Tavola C0404 – Classificazione Agronomica dei Suoli;
- ✓ Tavola C0405 – Elementi Produttivi Strutturali;
- ✓ Tavola C0406 – Aree Agro – Ambientalmente Fragili;
- ✓ Tavola C0407 – Aree Agricole Strutturalmente Deboli;
- ✓ Tavola C0408 – Rete Idraulica Minore;
- ✓ Tavola C0409 – Elementi Qualificanti – Detrattori il Paesaggio Agricolo;
- ✓ Tavola C0410 – Relazione Agronomica;
- ✓ Tavola C0501 – Paesaggio Rurale e Rete Ecologica;
- ✓ Tavola C0502 – Paesaggio Rurale e Rete Natura 2000;
- ✓ Tavola C0503 – Elementi del Paesaggio Agrario;
- ✓ Tavola C0504 – Carta del Paesaggio Rurale;
- ✓ Tavola C0505 – Reticolo Idrografico;
- ✓ Tavola C0506 – Metaprogetto – Rete Natura;
- ✓ Tavola C0507 – Relazione Paesaggio Rurale;

in data 28.03.2014 prot. n. 2504

- ✓ Studio di Valutazione di Compatibilità Idraulica;

in data 01/04/2014 prot. n. 2586

- ✓ V.A.S. – Rapporto Ambientale;
- ✓ V.A.S. – Sintesi non Tecnica;
- ✓ Valutazione di Incidenza Ambientale (V.INC.A.);

*Roberto Peruzzo*



## GRUPPO CONSILIARE INSIEME PER CARMIGNANO

c/o Verzotto Antonio

Viale Europa, 33 – 35010 Carmignano di Brenta (PD)

Abbiamo presentato le nostre osservazioni al documento preliminare. Qualcosa forse è stato ripreso però è difficile anche solo leggere tra le righe di documenti così articolati e ricchi di tecnicismi.

Avevamo però a suo tempo osservato come il PATI, cui lo strumento che viene adottato oggi deve adeguarsi, è stato elaborato in un periodo antecedente la crisi che ha colpito il nostro paese, per cui quadro di riferimento e prospettive andrebbero quindi adeguate e anche il nostro Comune dovrebbe essere propositivo per una revisione del PATI, che peraltro dovrebbe configurarsi come frutto di una autentica concertazione PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE DEL TERRITORIO e non come sommatoria di "pensieri isolati" delle singole amministrazioni.

Abbiamo anche detto che non è più tempo di campanilismi perché torneremo ad essere competitivi solo se saremo capaci di valorizzare le peculiarità socio-territoriali e storico-identitarie. E in questo contesto i confini del Comune forse sono piccoli. Progetti di area vasta, Unione di comuni, devono essere presi urgentemente in considerazione. Si valterebbe quindi con favore una ripresa delle iniziative ipotizzate ancora un paio di anni fa che vedano il Comune di Carmignano di Brenta promotore e sostenitore di una Unione dei Comuni perlomeno estesa alla destra del Mediobrenta. Forse sarebbe anche un modo di essere pronti ad un'azione imposta dal legislatore nazionale.

Ma tant'è, il PAT va comunque adottato e in questo senso noi auspichiamo che le enunciazioni che sono state fatte e alcune indicazioni anche forti non contrastino poi in sede attuativa con politiche che sembrano andare in senso opposto. Facciamo esplicito riferimento all'insediamento produttivo di via Ospitale, in un contesto isolato e che ci auguriamo resti tale e all'espansione dell'attività di cava. E' un auspicio che vale per qualsiasi amministrazione comunale si trovi poi a dover adottare specifiche decisioni, perché le norme danno delle prescrizioni e direttive ma queste demandano a scelte da compiere con il P.I.. Sembra quasi di trovarsi davanti ad una montagna di contenuti urbanistici che non producono risultati, perché il PI farà comunque le scelte

Richiamo brevemente quanto da noi sostenuto:

- 1) Sistema ambientale. Valutazione della problematica degli spazi delle aziende agricole e zootecniche anche in considerazione dell'elevato rapporto territorio/animali soprattutto suini, tanto da essere (purtroppo) famosi nell'alta padovana e costretti a subire in centro abitato un inquinamento da odori dannoso per le conseguenze di vario genere;
- 2) Oltre a quanto individuato dal Piano delle Acque e alle indicazioni fornite sulle zone a rischio idraulico, il nodo della salvaguardia ambientale dell'area del bacino Giaretta in località Camazzole, sulla cui destinazione sussistono tuttora ufficialmente due delibere regionali contrastanti (destinazione a cassa di espansione e destinazione a zona di tutela per prelievi idrici e per diverse fruibilità). Anche nel consiglio o nella riunione dell'altra sera si è parlato del bacino come di zona da assoggettare ad allagabilità-

Roberto Prunio

Antonio Verzotto

- 3) Paesaggio agrario. Gli obiettivi di conservazione e ricostruzione del paesaggio agrario e del relativo patrimonio di biodiversità appaiono in contrasto con alcune scelte già operate in merito alla destinazione di un'area come il quartiere Ospitale, come già detto in precedenza. L'impegno alla riduzione del consumo del suolo è fondamentale.
- 4) Per l'area del Brenta ad oggi non c'è ancora una idea di progetto o quantomeno le poche azioni positive previste non sono all'altezza dell'importanza del fiume. Non possiamo più permetterci di trascurare il nostro patrimonio ambientale e le nostre risorse collettive mentre i nemici dell'ambiente speculano a danno della popolazione: la riappropriazione pubblica del fiume è un atto che deve essere sancito in tutti i piani urbanistici di qualsiasi livello e quindi anche nel PAT. Bisognerà quindi avere una progettualità che abbia come obiettivo principale il miglioramento della zona ponendo particolare attenzione alla salvaguardia delle specie animali e vegetali presenti così come indicato dalla direttive SIC e ZPS e che consideri le potenzialità ricettive dell'area nell'assoluto rispetto delle considerazioni di cui sopra. In questo senso, l'istituzione del PARCO, previsto da quasi trent'anni nei piani regionali e provinciali, sarebbe un fatto di civiltà che porterebbe benessere diffuso e nuovo impulso allo sviluppo sostenibile.
- 5) Centri storici e sistema insediativo: Ci permettiamo di indicare quale questione fondamentale il recupero degli edifici del centro storico del capoluogo e richiamiamo l'attenzione sulle attività produttive in zona impropria per cercare di favorire la delocalizzazione e la soluzione di problemi di inquinamento acustico e ambientale in adiacenza a zone abitate o scuole.
- 6) Sistema infrastrutturale  
Viabilità: ci auguriamo che finalmente si prendano delle decisioni definitive e organiche per restituire al paese una viabilità adeguata con realizzazione di un collegamento tra le piste ciclabili che costituirebbe un fatto di civiltà e di rispetto delle fasce più deboli della popolazione, ma servirebbe anche a migliorare la attrattività commerciale del centro.



Roberto Peruss



Roberto Peruss

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE Gino Carolo <i>Gino Carolo</i>		IL SEGRETARIO COMUNALE Peruzzo dott. Roberto <i>Roberto Peruzzo</i>
--	---	---

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

N.Reg. Cron. Pubbl. .... Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal

Comunicata al Prefetto, in applicazione art. 135 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Li, 16 APR. 2014		IL SEGRETARIO COMUNALE Peruzzo Dott. Roberto <i>Roberto Peruzzo</i>
------------------	---	---

### ATTESTATO DI RIPUBBLICAZIONE

N.Reg. Cron. Pubbl. .... Si attesta che copia della presente deliberazione è stata ripubblicata all'albo di questo Comune ove rimarrà esposta per 15gg. consecutivi dal .....

Li,		IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Peruzzo Dott. Roberto
-----	--	--

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, soggetta al controllo eventuale, ai sensi dell'art. 127, comma 1°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, trasmessa al Difensore Civico in data .....e ricevuta il ....., al n. ....

- E' DIVENUTA ESECUTIVA il .....per assenza di rilievi.

- E' DIVENUTA ESECUTIVA il .....

a seguito modifica con delibera n..... del .....

a seguito conferma con delibera n. .... del .....

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo eventuale, pubblicata a norma di legge all'Albo di questo Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di illegittimità, E' DIVENUTA ESECUTIVA il

Li,		IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Peruzzo Dott. Roberto
-----	--	--